



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2022 N. 94

pag. 1

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 13 DICEMBRE 2022, N. 94**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	ANDREA BIANCANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI **MARCO MARINANGELI E MICAELA VITRI**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Alle ore 10,25 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 93 del 6 dicembre 2022, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente, dopo aver dato la parola al Consigliere Santarelli, passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 606** ad iniziativa del Consigliere Serfilippi, concernente: **“Centro Alzheimer Margherita”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Serfilippi (si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta).



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2022 N. 94

pag. 2

- **INTERROGAZIONE N. 573** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, concernente: **“Valorizzazione del volontariato operante nell’assistenza agli anziani affetti da disturbi neurocognitivi, demenza e Alzheimer”**.

Risponde l’Assessore Saltamartini.

Replica l’interrogante Consigliere Biancani.

- **INTERROGAZIONE N. 609** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Vitri, concernente: **“Problematiche relative al contratto applicato ai lavoratori di Villa Adria di Ancona e nelle altre strutture riabilitative private”**.

Risponde l’Assessore Saltamartini.

Replica l’interrogante Consigliere Mastrovincenzo (si dichiara insoddisfatto della risposta).

Il Presidente, dopo aver comunicato il rinvio dell’interrogazione n. 600 in quanto la Giunta non è pronta a fornire la risposta, prosegue la trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 614** ad iniziativa della Consiglieria Ruggeri, concernente: **“Dotazione organica dei servizi di psichiatria presso l’Area vasta 1 e ristrutturazione del reparto dedicato presso l’Ospedale di Fano”**.

Risponde l’Assessore Saltamartini.

Replica l’interrogante Consiglieria Ruggeri.

- **INTERROGAZIONE N. 626** ad iniziativa del Consigliere Cancellieri, concernente: **“Situazione sanitaria relativa alla zona dell’Alto Montefeltro”**.

Interviene l’Assessore Saltamartini (dichiara che la Giunta regionale non è pronta a fornire la risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 620** ad iniziativa del Consigliere Rossi, concernente: **“Piano di Organizzazione Variabile (P.O.V.) del Consorzio di Bonifica delle Marche”**.

Risponde l’Assessore Brandoni.

Replica l’interrogante Consigliere Rossi.

Il Presidente, dopo aver fatto presente che la sessione di bilancio è iniziata il 9 dicembre con la presentazione degli atti di programmazione finanziaria e che durante la stessa è sospesa la trattazione in Assemblea di atti che hanno riflessi finanziari sugli esercizi ai quali si riferiscono, rinvia le proposte di legge n. 71 e n. 77.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 293** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, concernente: **“Iniziative regionali per un programma nazionale di potenziamento degli interventi di prevenzione del rischio sismico sul patrimonio infrastrutturale ed edilizio, pubblico e privato”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Biancani.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione l'emendamento a firma dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo. L'Assemblea legislativa regionale approva. Indice, quindi, la votazione della mozione n. 293, emendata. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 293, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 40** ad iniziativa dell'Ufficio di Presidenza, concernente: **“Convalida dell'elezione del Consigliere regionale Simone Livi subentrato per surrogazione al Consigliere dimissionario Elena Leonardi e convalida dell'elezione dei Consiglieri regionali Monica Acciarri e Lindita Elezi subentrati per affidamento della supplenza per l'esercizio delle funzioni di Consigliere regionale a seguito della nomina di Assessori dei Consiglieri Andrea Maria Antonini e Chiara Biondi”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore Consigliere Pasqui.

Conclusa la discussione generale, il Presidente indice la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 40.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa regionale approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 117** ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Carancini, Casini, Bora, Biancani, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Programmazione della rete ospedaliera e dei servizi territoriali”**.

Il Presidente, considerato che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha espresso parere favorevole in merito, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 117.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 209** ad iniziativa del Consigliere Cesetti, concernente: **“Politiche sanitarie del Governo regionale per il Fermano”**;

INTERROGAZIONE N. 368 ad iniziativa del Consigliere Cesetti, concernente **“Programma investimenti per gli Ospedali di Comunità nell'Area vasta 4”**;

INTERROGAZIONE N. 394 ad iniziativa dei Consiglieri Marinangeli, Marinelli, Menghi, Antonini, Bilò, Biondi, Serfilippi, Cancellieri, concernente **“Potenziamento della sanità in Area vasta 4”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Cesetti (rinuncia all'esposizione della mozione ed annuncia la presentazione di una proposta di risoluzione, che illustra).

Il Presidente sospende la trattazione del punto relativo alla mozione n. 209 e alle interrogazioni nn. 368 e 394 per dar modo ai Consiglieri di presentare una proposta di risoluzione unitaria.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 205** ad iniziativa dei Consiglieri Rossi, Marinelli, Marcozzi, Ciccioli, Latini, Bilò, Pasqui, concernente: **“Abolizione dei contributi obbligatori alla SSICA (Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari)”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Rossi.

Intervengono l'Assessore Antonini, il Consigliere Rossi, l'Assessore Antonini ed il Consigliere Rossi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Rossi, all'Assessore Antonini e alla Consiglieria Casini, pone in votazione l'emendamento a firma dei Consiglieri

Rossi, Marinelli, Marcozzi, Ciccioi, Latini, Bilò, Pasqui. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Dà, quindi, la parola per dichiarazione di voto ai Consiglieri Casini e Rossi, indice, infine, la votazione della mozione n. 205, emendata. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 205, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente **riprende l'esame del punto relativo alla mozione n. 209 e alle interrogazioni nn. 368 e 394 (abbinate)** e, dopo aver dato la parola all'Assessore Saltamartini (propone il rinvio del punto) ed al Consigliere Cesetti, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 209 e delle interrogazioni nn. 368 e 394 (abbinate).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 122** ad iniziativa dei Consiglieri Pasqui, Marcozzi, Latini, Rossi, concernente: **“Superamento delle disparità di trattamento tra cittadini che hanno subito un eguale danno in conseguenza di un evento straordinario ed eccezionale loro non imputabile”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Pasqui.

Intervengono l'Assessore Brandoni ed i Consiglieri Pasqui, Casini, Carancini, Marinelli, Ciccioi e Ruggeri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Pasqui, Santarelli, Casini e Rossi, pone in votazione della mozione n. 122. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 122, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 133** ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Casini, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Dichiarazione di contrarietà a ogni forma di produzione dell'energia nucleare sul territorio nazionale”**;

MOZIONE N. 242 ad iniziativa della Consiglieria Ruggeri, concernente **“Tassonomia verde”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Mangialardi e Ruggeri.

Intervengono l'Assessore Antonini ed i Consiglieri Ciccioli, Ruggeri e Mangialardi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 133. L'Assemblea legislativa regionale non approva. Indice, quindi, la votazione della mozione n. 242. L'Assemblea legislativa regionale non approva. Dopo aver fatto presente che il Consigliere Pasqui non è riuscito ad esprimere sul proprio voto contrario sulla mozione n. 242, dà la parola sull'ordine di lavori al Consigliere Santarelli.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 257** ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: **“Proposte di miglioramento del nostro sistema sanitario regionale”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Santarelli.

Intervengono l'Assessore Saltamartini ed i Consiglieri Carancini, Serfilippi, Cancellieri, Baiocchi, Ciccioli, Vitri, Ruggeri, Elezi, Acciarri, Cesetti,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE ANDREA BIANCANI)

Casini,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Santarelli, Putzu, Carancini (specifica in che cosa consiste ed interviene per fatto personale), Menghi e, conclusa la discussione generale, l'Assessore Saltamartini.

Il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Ruggeri, Menghi, Ciccioli, Mangialardi, Santarelli (in qualità di capogruppo, chiede la votazione per appello nominale), Cesetti (interviene in dissenso dal gruppo di appartenenza), al Presidente Acquaroli ed al Consigliere Carancini, indice la votazione per appello nominale (come chiesto dal capogruppo Santarelli e ai sensi del combinato disposto dell'articolo 69, comma 1 e dell'articolo 66, comma 2, lett. c) del Regolamento interno) della mozione n. 297.

Favorevoli: Santarelli.

Contrari: Acciarri, Acquaroli, Ausili, Baiocchi, Bilò, Borroni, Cesetti, Ciccioli, Elezi, Latini, Marinangeli, Marinelli, Menghi, Pasqui, Putzu.

Astenuti: Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Ruggeri, Vitri.

L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,55.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Marco Marinangeli

Micaela Vitri

Allegato A)

COMUNICAZIONI

Sono state presentate le seguenti proposte di legge regionale:

- n. 154/22, in data 7 dicembre, ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: “Interventi relativi a Padre Matteo Ricci, marchigiano, ambasciatore d’Europa in Cina”, assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente e trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell’articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 155/22, in data 7 dicembre, ad iniziativa del Consigliere Latini, concernente: “Ubicazione dei Centri socio educativi”, assegnata alla IV Commissione assembleare in sede referente e trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell’articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 156/22, in data 7 dicembre, ad iniziativa del Consigliere Latini, concernente: “Riconoscimento della Lega del Filo d’Oro come centro di riferimento per la disabilità e l’inclusione sociale”, assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente. Sulla proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell’economia e del lavoro, rispettivamente, ai sensi dell’articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell’articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla IV Commissione assembleare per l’eventuale espressione del parere ai sensi del comma 1 dell’articolo 92 del Regolamento interno e alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell’articolo 82 del medesimo Regolamento;
- n. 157/22, in data 9 dicembre, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)”, assegnata alla I Commissione in sede referente, alle Commissioni II, III e IV per l’espressione di un parere sulle parti di rispettiva competenza, al Consiglio delle autonomie locali e al Consiglio regionale dell’economia e del lavoro ai fini dell’espressione dei pareri di competenza previsti, rispettivamente, dall’articolo 11, comma 2, lettera a) della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell’articolo 4, comma 1, lettera b), numero 1) della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche rispettivamente ai sensi dei commi 2 e 4 dell’articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 158/22, in data 9 dicembre, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Bilancio di previsione 2023-2025”, assegnata alla I Commissione in sede referente, alle Commissioni II, III e IV per l’espressione

di un parere sulle parti di rispettiva competenza, al Consiglio delle autonomie locali e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai fini dell'espressione dei pareri di competenza previsti, rispettivamente, dall'articolo 11, comma 2, lettera a) della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dall'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 1) della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche rispettivamente ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

Sono state presentate le seguenti proposte di atto amministrativo:

- n. 41/22, in data 9 dicembre, ad iniziativa della Giunta regionale concernente: “Approvazione definitiva del Programma regionale Marche FESR 2021-2027 ai sensi della L.R. 14/2006, art. 6”, assegnata alla II Commissione assembleare in sede referente. La proposta è stata trasmessa al Consiglio delle autonomie locali e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, ai fini dell'espressione dei pareri previsti, rispettivamente, dall'articolo 11, comma 2, lettera c), della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dall'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 2), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La stessa proposta è stata, infine, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 42/22, in data 9 dicembre, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2023/2025 della Regione Marche”, assegnata alla I Commissione in sede referente e alle Commissioni II, III e IV per l'espressione di un parere sulle parti di rispettiva competenza. La proposta è stata, altresì, trasmessa al Consiglio delle autonomie locali e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai fini dell'espressione dei pareri previsti, rispettivamente, dall'articolo 11, comma 2, lettera a), della legge regionale 4/2007 e dall'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 1), della legge regionale 15/2008. La stessa proposta è stata, infine, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

E' stata presentata la seguente proposta di deliberazione:

- n. 12/22, in data 12 dicembre, ad iniziativa del Consigliere Rossi, concernente: “Proposta di legge alle Camere concernente: ‘Integrazioni al recepimento della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche: introduzione di un regime di deroga per la specie canis lupus e per gli ibridi della specie canis lupus’”, che sarà assegnata alla II Commissione in sede referente e trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

Hanno chiesto congedo l'Assessore Baldelli ed i Consiglieri Assenti, Livi e Lupini.

Allegato B)

MOZIONE N. 293 “Iniziative regionali per un programma nazionale di potenziamento degli interventi di prevenzione del rischio sismico sul patrimonio infrastrutturale ed edilizio, pubblico e privato”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- il recentissimo terremoto che ha interessato la costa marchigiana il 9 novembre scorso ha riportato in primo piano, dopo la profonda ferita inferta dal sisma del 2016 alle Marche, oltre che ad Abruzzo, Lazio ed Umbria, la constatazione della evidente vulnerabilità sismica dei nostri territori, dall’entroterra alla costa, e della necessità di continuare a mettere in sicurezza gli edifici e le infrastrutture;
- lo Stato, le Regioni, le Province ed i Comuni da tempo stanno investendo nella messa in sicurezza e nel miglioramento sismico di molte strutture e infrastrutture pubbliche, in particolare nelle scuole;

Considerato che

- è necessario continuare a lavorare per rendere sempre più sicuri dal punto di vista sismico scuole, ospedali ed altre strutture socio-sanitarie, infrastrutture ed uffici pubblici, caserme, sedi operative delle forze dell’ordine, di pubblica sicurezza e di soccorso pubblico, impianti sportivi, sedi istituzionali di attività culturali ed altri edifici nei quali vengono erogati servizi pubblici;
- altrettanto necessario è favorire il miglioramento sismico degli edifici privati innanzitutto per ridurre il rischio per la popolazione e per evitare di dover comunque intervenire, dopo il verificarsi dei terremoti, nella riparazione dei danni e nel ripristino di condizioni di sicurezza;

Preso atto che il Governo ha recentemente rimodulato il superbonus edilizio cosiddetto 110% con criteri selettivi rispetto alla precedente versione generalizzata dell’incentivo;

Preso atto, altresì, che attualmente la normativa permette di usufruire del sisma bonus al 110% per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2025, nei territori colpiti da eventi sismici dall’1 aprile 2009, nel caso sia stato dichiarato lo stato di emergenza;

Ritenuto che, in particolare nei territori, come ad esempio le Marche, a più alto rischio sismico o colpiti da eventi sismici importanti recenti:

- andrebbero ulteriormente incentivati e sostenuti con particolare attenzione gli interventi edilizi privati volti al miglioramento sismico;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2022 N. 94

pag. 11

- occorrerebbe attivare tutti i possibili canali finanziari dalla UE e dallo Stato attualmente aperti e in corso di programmazione compatibili con questo tipo di intervento, impiegando in modo integrato ed efficace risorse finanziarie per un potenziamento coordinato a livello nazionale degli interventi di messa in sicurezza dal punto di vista sismico del patrimonio edilizio pubblico e privato ed infrastrutturale;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

1. a proporre in tutte le sedi istituzionali nazionali più appropriate, anche con il coinvolgimento dei Parlamentari marchigiani, l'attivazione integrata e coordinata di risorse finanziarie nazionali ed europee, disponibili ed in programmazione, per un programma nazionale di potenziamento degli interventi di prevenzione del rischio sismico sul patrimonio edilizio ed infrastrutturale, pubblico e privato, in particolare nei territori, come ad esempio le Marche, a più alto rischio sismico o colpiti da eventi sismici importanti recenti;
2. a proporre un rafforzamento selettivo del bonus edilizio ai privati per incentivare in particolare gli interventi per la riduzione del rischio sismico, almeno nei territori, come ad esempio le Marche, a più alto rischio sismico o colpiti da eventi sismici importanti recenti;
3. a sollecitare il Governo anche sulla base di eventuali aggiornamenti della ricognizione dei danni, ad approvare la dichiarazione dello stato di emergenza che permetterebbe ai proprietari di immobili localizzati nei territori marchigiani colpiti dalla recente sequenza sismica iniziata il 9 novembre 2022, di usufruire del sisma bonus al 100%".

Allegato C)

MOZIONE N. 205 “Abolizione dei contributi obbligatori alla SSICA (Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari)”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- la SSICA (Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari) nata nel 1922 come ente pubblico di ricerca, è stata soppressa nel 2010 e le sue funzioni assorbite dalla Camera di Commercio di Parma, che ha trasformato la SSICA nel 2015 da Azienda speciale a Fondazione di ricerca;
- nonostante il passaggio da Azienda speciale della Camera di Commercio a Fondazione, la SSICA continua a imporre un contributo obbligatorio a tutte le aziende che producono conserve, comprese quelle marchigiane;

Considerato che

- la trasformazione della SSICA in Fondazione consente alla stessa di avere minori obblighi di trasparenza in merito alle attività ed alle tipologie di ricerca che svolge;
- le aziende che versano un contributo obbligatorio alla SSICA sono 3.370, per un totale di quasi 7,5 milioni euro l'anno, pari al 68,5% del fatturato della SSICA stessa;
- il contributo viene calcolato in base alla retribuzione lorda annuale dei propri lavoratori dipendenti e che paradossalmente va a sfavore delle industrie con meno intensità di capitale e di conseguenza contro i principi di capacità contributiva, penalizzando le aziende che hanno più lavoratori dipendenti in regola;
- il contributo base da pagare per ogni azienda è pari a 274 euro, diventando così una vera e propria gabella che va a colpire le piccole e le piccolissime imprese che lavorano nel settore delle conserve;
- un servizio della trasmissione televisiva Report dello scorso 19 aprile 2021 ha sottolineato come non si capisca come vengano selezionate le aziende che devono pagare alla Stazione i contributi;

Considerato altresì che

- nel novembre 2020 il Prefetto di Parma ha commissariato la SSICA per una lunga serie di inadempienze quali: criticità sul piano della corretta gestione della Fondazione, profondo conflitto tra i componenti del consiglio di amministrazione designati dalle associazioni di settore rappresentative delle aziende contributrici e il presidente, nonché tra quest'ultimo e il direttore generale, mancato esercizio da parte del



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2022 N. 94

pag. 13

presidente delle funzioni attribuitegli dallo Statuto, svolgimento di riunioni del cda senza una convocazione del presidente, verbalizzazione sommaria delle sedute, mancata adozione del regolamento di organizzazione e funzionamento e del regolamento per l'amministrazione e la contabilità, ritardata adozione di atti obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di responsabilità di impresa;

- a quanto riferisce il quotidiano la Repubblica, edizione di Parma, nel luglio 2020 a seguito di un'indagine su alcune infiltrazioni di clan camorristici in Emilia Romagna è emerso che alcune società legate a pregiudicati "erano riuscite ad ottenere, tramite pratiche corruttive e alterando le gare d'appalto, l'esecuzione di lavori pubblici all'interno della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari di Parma, Fondazione pubblica interamente controllata dalla Camera di Commercio di quella provincia".

Visto che

- per quanto sopra riportato, la SSICA non riesce a distinguersi per efficacia ed utilità nei confronti delle aziende che pagano il contributo alla Fondazione stessa;
- ci sono molte aziende marchigiane impegnate nell'industria delle conserve che pagano questo contributo dalla dubbia utilità;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE:

1. a richiedere al Ministero dell'economia e finanze ed al Ministero dello sviluppo economico l'impegno ad abolire il contributo obbligatorio alla SSICA;
2. a richiedere al Governo di valutare modifiche in merito alla Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari in ogni sua forma".

Allegato D

MOZIONE N. 122 “Superamento delle disparità di trattamento tra cittadini che hanno subito un eguale danno in conseguenza di un evento straordinario ed eccezionale loro non imputabile”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- in data 24 agosto 2016 e successivi mesi, il territorio marchigiano veniva colpito da un violento sisma che causava ingenti danni, soprattutto nei Comuni dell’entroterra;
- con decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, il Governo interveniva in aiuto delle popolazioni colpite dal sisma, ponendo le basi per la disciplina dei futuri interventi per la ricostruzione e, obiettivo di primaria importanza, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni colpiti dal sisma del 2016;
- a detto ultimo decreto seguivano le ordinanze emesse nel corso dell’ultimo quinquennio dal Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 con le quali questi ha provveduto a dare corpo ad una disciplina unitaria volta alla ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 2016;

Considerato che proprio tale ultima corpus normativa, se da un lato garantisce un positivo intervento volto alla ricostruzione del patrimonio immobiliare nell’area del sisma, dall’altro, attraverso una eccessiva specificazione, rischia di creare inaccettabili disparità di trattamento tra cittadini che hanno subito un eguale danno in conseguenza di un evento straordinario ed eccezionale loro non imputabile;

Visto che

- nel periodo antecedente il sisma del 2016, diverse persone avevano investito sul territorio attraverso l’acquisto di un immobile da ristrutturare e in alcuni casi strutturalmente agibili, ma che necessitavano di ulteriori interventi volti a renderli abitabili;
- detti immobili rappresentano l’unica abitazione di proprietà, usufruendo delle agevolazioni prima casa, come ad esempio un mutuo prima casa pur non avendo attivato l’allaccio delle utenze;

Tenuto conto che i cittadini, anche a seguito dell'emergenza epidemiologica, vogliono restare nelle zone colpite dal sisma del 2016;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a richiedere al Governo centrale ed al Commissario straordinario per la ricostruzione di intervenire sulla normativa vigente al fine di eliminare le situazioni di disparità che la normativa ha determinato tra cittadini che hanno subito eguali danni in conseguenza di un evento straordinario ed imprevedibile loro non imputabile e che oggi si vedono impediti nel poter richiedere il contributo per la ricostruzione della propria casa, in quanto la mancata attivazione delle utenze crea una situazione di disparità;
2. ad attivarsi verso il Governo centrale ed al Commissario straordinario per la ricostruzione affinché i cittadini che hanno acquistato un immobile come prima casa strutturalmente agibile prima del sisma divenuto inagibile a causa dell'evento tellurico possa essere ammesso a finanziamento anche nei casi in cui l'acquirente non aveva ancora allacciato l'utenza".